

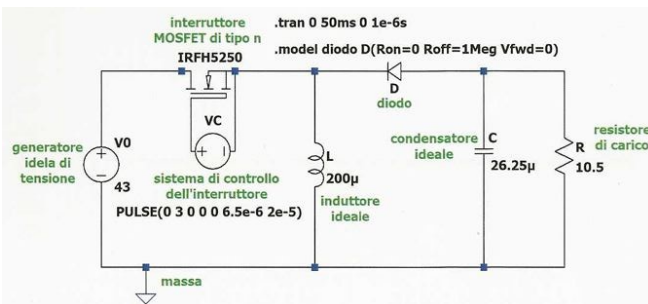
Ticonzero news



n. 158 marzo 2025

Notizie aperiodiche degli articoli pubblicati

Codice ISSN 2420-8442



Le rubriche aperiodiche di [Ticonzero](#)

M. Agostinelli	Energie
L. Agostini	Note critiche
P. L. Albini	Labirinti di lettura
P.L. Albini	Recensioni di saggi
Autori Vari	EconomiaPoliticaSocietà
Autori Vari	Frodi&Favole
Autori Vari	Articoli di Scienza&Società
Autori Vari	R/C recensioni e critica
A. Bailetti	A proposito di film
G. Camarda	Cronache di politica economica
L. Campanella	Comunicare scienza
A. Castronuovo	Meccanica della fantasia
O. Cilona	Democrazia&Impresa
G. Corchia	Cultura&Società
A. M. Curci	Il cielo indiviso
E. D'Alessio	Altrove e Dintorni
A. De Marco	Bioculture
G. Grütter	Disegno e Immagine
G. Iannarone	Educazione alla legalità
M. Maggi	Tecnorischio&Ambiente
P. Manzelli	Scienza e Arte
L. Michelini	Civitas
R. Nobili	Filosofia scientifica
S. Ombuen	Urbania
P. Pallottino	Figure
F. Rufo	Biopolitiche
R. Vacca	Fuori dal coro
E. Ventura	Divagazioni
F. Zucco	Bioetica: Donne & Scienza

Sommario

Scienza&Società

- **Luigi Campanella**, Tecnapolo di Bologna / Consumo energetico e data center / Inquinamento atmosferico in Lombardia / Protezione delle risorse idriche / Acciaio e consumo energetico / Salute, sicurezza e gas radon / Sostituti vegetali della carne / Come proteggere i pannelli fotovoltaici e solari dalla grandine
- **Mario Agostinelli**, Per una giusta transizione

EPS. EconomiaPoliticaSocietà

- **Corrado Bonifazi**, Cattivissimi noi: stranieri sempre più poveri

Recensioni e critica

- **Emanuele Cassani**, La salita di Rube
- **Danilo Breschi**, Fuori dal mito, dentro il testo: rileggere Antigone

Racconti

- **Giuseppe Gesano**, L'isola delle donne

Le segnalazioni

- **Francesco Jappelli**, *Architetti italiani nella Praga asburgica, secoli XVI-XVIII*
- **Ferris Jabr**, *Una creatura chiamata Terra*
- **Ewen Callaway**, Il più grande modello di biologia AI di sempre scrive il DNA su richiesta (da Nature)

Immagini: copertina da Alessandro Giacomelli; interne, energie rinnovabili



Comunicare scienza di Luigi Campanella

121. Tecnopolo di Bologna / Consumo energetico e data center / Inquinamento atmosferico in Lombardia / Protezione delle risorse idriche / Acciaio e consumo energetico / Salute, sicurezza e gas radon / Sostituti vegetali della carne / Come proteggere i pannelli fotovoltaici e solari dalla grandine

122.1	Tecnopolo di Bologna
--------------	-----------------------------

Dal 9 all'11 maggio 2025, il Tecnopolo di Bologna ospiterà l'Hackathon SpazioCulturale, un'iniziativa dedicata ai giovani talenti per sviluppare soluzioni innovative nel campo dei beni culturali, della qualità dell'aria e del cambiamento climatico.

L'evento, organizzato dal Forum Nazionale degli Utenti Copernicus, dall'ISPRA e dall'ECMWF, con il supporto di importanti partner come e-Geos, Planetek Italia e il progetto europeo Horizon 2020 SD-WISHEES, mira a incentivare lo sviluppo di proposte innovative che possano affrontare alcune delle principali sfide globali legate alla sostenibilità e alla tutela ambientale e culturale. I partecipanti lavoreranno in team multidisciplinari per creare prototipi, dashboard, mockup o altre soluzioni progettuali, che saranno poi valutate da una giuria di esperti.

L'evento prevede un programma strutturato su tre giornate: •

9 maggio: registrazione dei partecipanti, formazione delle squadre e presentazione delle due challenge da affrontare;

• 10 maggio: avvio della competizione con lo sviluppo delle idee progettuali [...] [\[continua\]](#)

Emergenze di Mario Agostinelli

70. Per una giusta transizione

Intervento del 6 febbraio 2025 di Mario Agostinelli per l'Associazione Laudato si' al Forum della CGIL sulla "Giusta transizione"

Ringrazio per l'invito, con un particolare apprezzamento per la relazione, gli interventi programmati, puntuali e chiarificatori di una ispirazione condivisibile, nonché per il quadro generale che si è delineato senza incertezze. Molte delle mie eventuali riflessioni sono già state prese in considerazione e ciò mi esime dal riprenderle per concentrarmi su pochi punti che ritengo peculiari per l'interesse di un sindacato autonomo e ispirato a criteri di giustizia sociale. Criteri associati - nel tempo attuale e come prefigura l'andamento dell'odierna discussione - ai principi dell'ecologia integrale.

Innanzitutto, l'insistenza su nettezza e urgenza di una transizione energetica giusta va recuperata all'interno della CGIL come bussola identitaria dell'intera politica di riconversione che il mondo del lavoro si trova ad affrontare. La forma nuova di un negazionismo che si inverte in un rapporto perverso tra grandi poteri e strati popolari della società, tocca anche un Paese come l'Italia in cui il dibattito pubblico è distratto da un presentismo accanito, per cui la notizia dell'oggi è spostata da quella del domani in un continuo rimando delle emergenze incombenti. Guerra - con sullo sfondo la minaccia nucleare - clima e ingiustizia si intrecciano e mettono in discussione per la prima volta nella storia le possibilità della sopravvivenza umana. Scoprire e mantenere una identità marcata proiettata oltre la contingenza e che distingua il sindacato anche quando la crisi tocca il posto di lavoro non è né agevole né facile. Eppure, il coinvolgimento e l'attenzione per le sorti della biosfera dovrebbe attirare gli interessi dei lavoratori in una lunga e duratura proiezione nel tempo, ben oltre le esasperate attenzioni correnti verso una geopolitica che presiede a giochi di potere da cui sono esclusi i governati nel mondo globalizzato. [\[continua\]](#)





EPS. Articoli di Autori Vari

216. Cattivissimi noi: stranieri sempre più poveri, di **Corrado Bonifazi**

I livelli di povertà

Le indagini sui livelli di reddito mostrano da anni come le famiglie con stranieri siano quelle dove è maggiore la povertà. La pandemia di Covid-19 ha contribuito ad allargare un divario già ampio che sta, per altro, continuando ad aumentare anche in questi ultimi anni caratterizzati da una favorevole congiuntura occupazionale che ha riguardato sia gli italiani sia gli stranieri². Complessivamente, l'indagine Istat del 2023 ha stimato in quasi 5,7 milioni gli individui in povertà assoluta,³ pari al 9,7% della popolazione. In questa condizione si trovano 1,7 milioni di stranieri «con un'incidenza individuale⁴ pari al 35,1%, oltre quattro volte e mezzo superiore a quella degli italiani (7,4%)» (Istat 2024, p. 5).

L'incidenza della povertà assoluta riguarda in totale l'8,4% delle famiglie, ma arriva al 35,1% in quelle composte da tutti stranieri e scende al 6,3% quando vi sono solo italiani (Fig. 1). Tra questi ultimi, il valore è rimasto lo stesso del 2022, quando si era però registrato un aumento di mezzo punto percentuale rispetto all'anno precedente. Per le famiglie con stranieri, invece, l'incidenza della povertà assoluta continua ad aumentare anche nel 2023. In maniera più contenuta nelle famiglie miste, dove arriva al 19%; in modo più sostenuto in quelle in cui vi sono solo stranieri, in cui si ha un incremento di quasi due punti percentuali. Del resto, è questo il gruppo di famiglie che nell'ultimo decennio ha visto aumentare di più i livelli di povertà, passati dal 25,2% del 2014 al 35,1% del 2023, a fronte di valori che per il complesso della popolazione [...] [\[continua\]](#)

R/C Recensioni e critica di Autori Vari

44. La salita di Ruben, di **Emanuele Cassani**

Questo avvincente romanzo storico cattura sin dalle prime pagine l'attenzione del lettore, immergendolo in un contesto storico complesso e turbolento. La vicenda di Ruben, il protagonista, è narrata con grande intensità, intrecciando sapientemente finzione e realtà storica in un racconto denso di tensione e significato.

La narrazione prende avvio nel 1937 in Lituania, dove Ruben Herkowits, giovane ebreo poco incline alla religione, fatica a riconoscersi in un'identità collettiva a causa delle molteplici correnti all'interno della comunità ebraica.

L'antisemitismo crescente, alimentato dalla propaganda nazista, induce la sua famiglia a mandarlo a studiare in Francia, ritenuta un ambiente più accogliente. Tuttavia, l'invasione tedesca lo costringe alla fuga in Svizzera, dove perde ogni contatto con i suoi cari. Da lì, intraprende un percorso di resistenza, collaborando con l'Unione Sovietica nella lotta contro il regime nazista.

Il romanzo si sviluppa in una trama avvincente, con risvolti di spionaggio che conducono il protagonista fino in Turchia, per poi culminare – come suggerisce il titolo – nella aliyà (salita), ovvero il ritorno degli ebrei in Palestina.

Qui, Ruben si distingue per il suo contributo tecnico, sviluppando una nuova rete radio e segnando l'ultima tappa del suo travagliato viaggio.

Il romanzo rimane aperto a un possibile seguito, lasciando intravedere il proseguimento degli eventi storici, in particolare il percorso verso l'indipendenza di Israele dalla Gran Bretagna, dopo la sconfitta della Germania.

L'autore fonde con maestria e [...] [\[continua\]](#).



R/C Recensioni e critica di Autori Vari

45. Fuori dal mito, dentro il testo: rileggere Antigone, di **Danilo Breschi**

Se c'è un'opera che dimostra quanto la tragedia greca sia capace di parlare attraverso i millenni, questa è sicuramente l'Antigone di Sofocle. Rappresentata per la prima volta ad Atene alla Grandi Dionisie del 442 a.C., il terzo capitolo della trilogia tebana, scritto però prima dell'Edipo re e dell'Edipo a Colono, ha goduto di un successo duraturo, esploso poi in ambito culturale tedesco ai tempi di Goethe, Hölderlin, Hegel. Già quarant'anni fa George Steiner aveva contato oltre 1530 fra traduzioni, adattamenti e rivisitazioni di quest'opera.

Tra i motivi di una così feconda longevità c'è senz'altro l'efficacia mostrata da quella regola detta «distanza tragica», adottata ben presto dai tragediografi greci, secondo cui, allo scopo di garantire la funzione educativa del teatro per «indurre il pubblico a riflettere sui problemi della polis», non si dovevano «portare in scena eventi della contemporaneità», ma evocarli sapientemente collocandoli «nel tempo del mito, per definizione fuori del tempo» (pp. 4-5). In altre parole, inserita dentro una trama tragica, la storia trascende le coordinate di spazio e di tempo per farsi universale. Perennemente attuale. Ma anche diversa, nella misura in cui ogni mito, in quanto racconto che trascende il racconto stesso, trasformando in simbolo atemporale uno o più dei suoi protagonisti, si presta ad essere oggetto di interpretazioni diverse, persino opposte e contrastanti. E qui Eva Cantarella, illustre studiosa di diritto greco antico, che ha insegnato anche Istituzioni di diritto romano presso l'Università Statale di Milano, esprime un punto di vista e un giudizio non conformi alla versione oggi prevalente della figura tragica di Antigone. [...] [\[continua\]](#)



Racconti

- [L'isola delle donne](#), di **Giuseppe Gesano**

Palos de la Frontera,
El Año de Nuestro Señor 1520,
El primer día de Enero

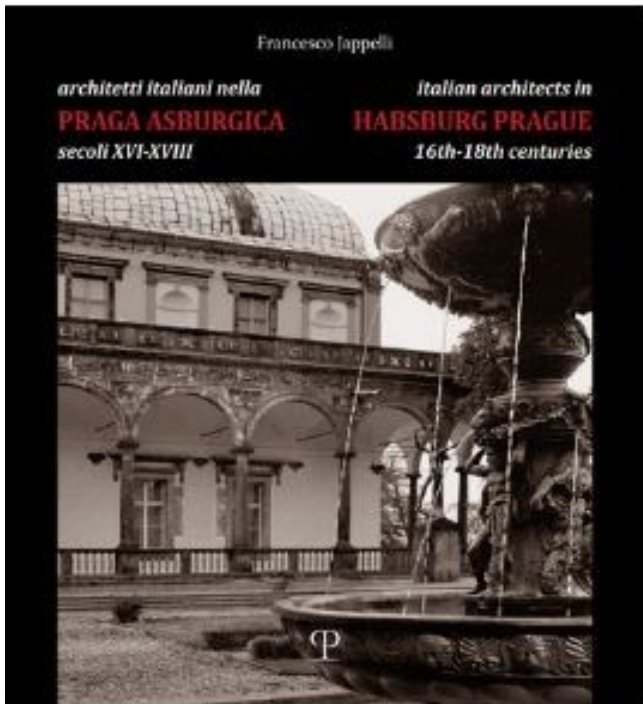
Io, Juan de Bermúdez, nato più di settant'anni fa in esta ciudad-villa, navegador, maistre de barco e naviero, sentendo ormai prossimo il momento in cui mi troverò davanti al giudizio di Dio, Onnipotente ed Eterno, sento il dovere di confessare un segreto che ho tenuto per più di venticinque anni della mia lunga vita. Come me, hanno tenuto questo segreto tutti coloro che parteciparono al primo viaggio verso le Indie sotto il comando de l'Almirante Cristóbal Colón.

Affido questa confessione scritta ai miei discendenti affinché la recapitino al nostro Signor Papa Leone X, al secolo messer Giovanni di Lorenzo de' Medici, nella remota speranza ch'egli voglia trarre da questa mia confessione, con l'aiuto di Dio, gli indirizzi per una società nova, che ponga al centro il calice dell'alleanza e della vita, e bandisca la spada che divide e dà la morte.

Qui di seguito è la mia confessione, basata sui ricordi che mantengo di quei tempi, che si sovrappongono su quanto riportato dal "Diario di bordo" della nave ammiraglia Santa Maria.

Durante i venti e più giorni dell'agosto 1492 che l'Almirante Cristóbal Colón [...] [\[continua\]](#)

Segnalazioni



Ctrl+click sull'immagine



Ctrl+click sull'immagine

Ewen Callaway, da Nature

[Il più grande modello di biologia AI di sempre scrive il DNA su richiesta](#)



Clicca sopra: Ctrl+cursore ↑



salvo diversa indicazione

Editor e publisher: PierLuigi Albini

Le News di Ticonzero sono visibili anche su

Ticonzero	Facebook	Calaméo	Slideshare	Tablet e smartphone	Altervista
-----------	----------	---------	------------	---------------------	------------